

Parchi e Riserve dell'Emilia-Romagna

- 1 Parco Fluviale Regionale Stirone
- 2 Riserva Naturale Geologica Piacenziano
- 3 Parco Fluviale Regionale Taro
- 4 Parco Regionale Boschi di Carrega
- 5 Riserva Naturale Orientata Monte Prinzero
- 6 Riserva Naturale Orientata Parma Morta
- 7 Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano
- 8 Parco Regionale Alta Val Parma e Cedra
- 9 Riserva Naturale Orientata Fontanili di Corte Valle Re
- 10 Riserva Naturale Orientata Rupe di Campotrera
- 11 Riserva Naturale Orientata Cassa di Espansione del Fiume Secchia
- 12 Riserva Naturale Salse di Nirano
- 13 Parco Regionale Alto Appennino Modenese
- 14 Riserva Naturale Orientata Sassoguidano
- 15 Parco Regionale Sassi di Roccamalatina
- 16 Parco Regionale Abbazia di Monteveglio
- 17 Parco Storico Regionale Monte Sole
- 18 Parco Regionale Corno alle Scale
- 19 Parco Regionale Laghi Suviana e Brasimone
- 20 Parco Regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa
- 21 Riserva Naturale Orientata Bosco della Frattona
- 22 Riserva Naturale Orientata Bosco di Scardavilla
- 23 Riserva Naturale Speciale Alfonsine
- 24 Parco Regionale Delta del Po
- 25 Riserva Naturale Orientata Dune Fossili di Massenzatica
- 26 Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna
- 27 Riserva Naturale Orientata Onferno
- 28 Vena del Gesso Romagnola (area protetta di prossima istituzione)

LA NATURA E LE AREE PROTETTE DELL'EMILIA-ROMAGNA IN CIFRE

2 parchi nazionali, 12 parchi regionali, 12 riserve naturali

(l'8% circa dell'intera regione), 71 comuni interessati, 60 centri parco, centri visita e altre strutture per visitatori

48 aree sparse in 46 comuni, per un totale di 1713 ettari.

NEL TERRITORIO REGIONALE

113 Siti di Interesse Comunitario (SIC), 41 Zone di Protezione Speciale (ZPS), 2500 specie di piante (poco meno della

protette dalla Legge Regionale 2/77, 68 specie di mammiferi, 193 specie di uccelli nidificanti,

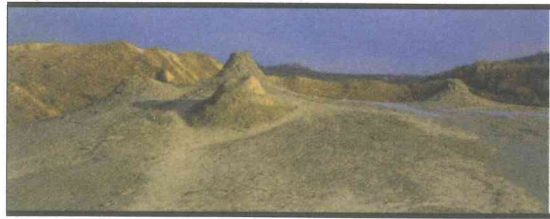
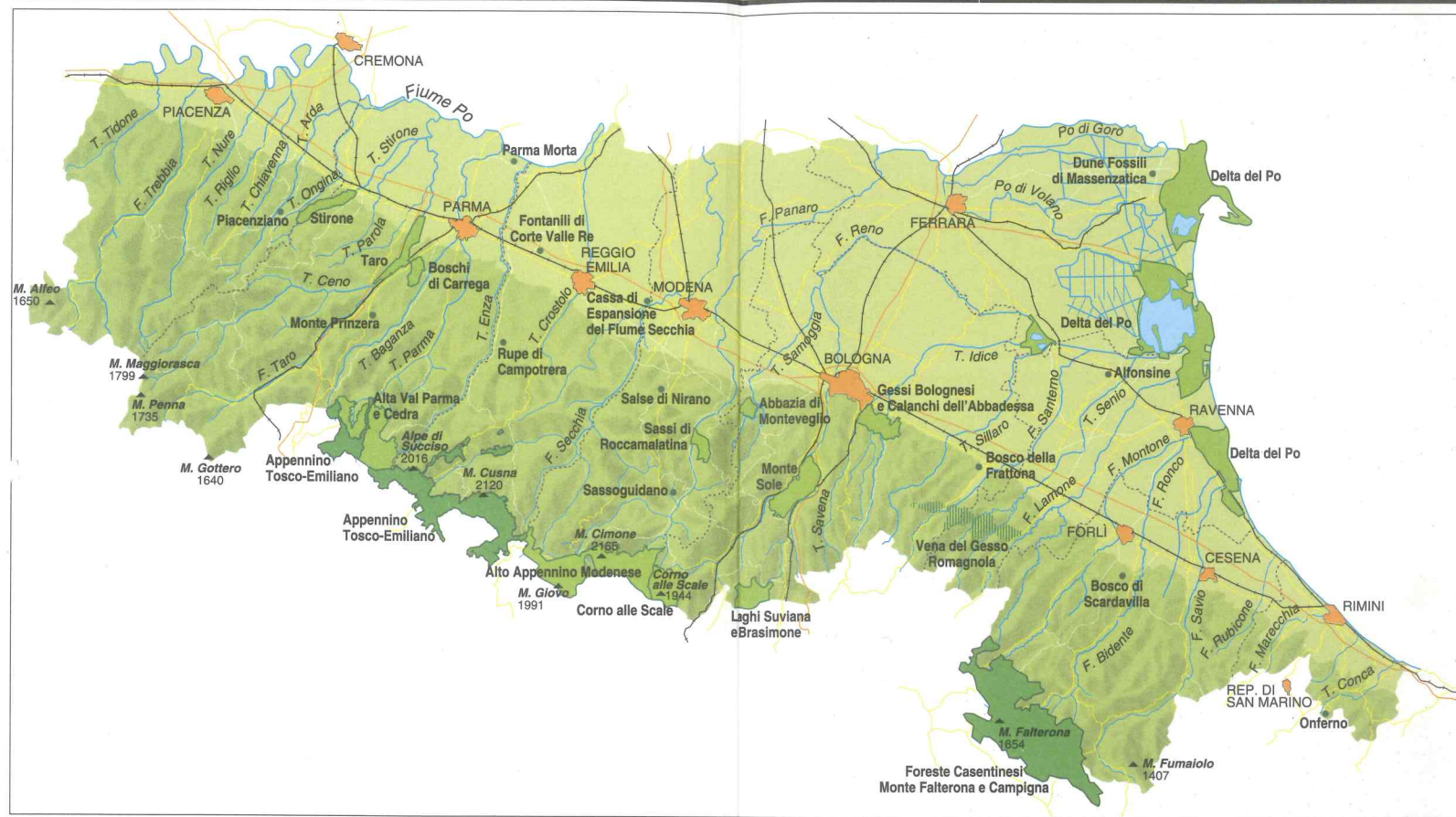
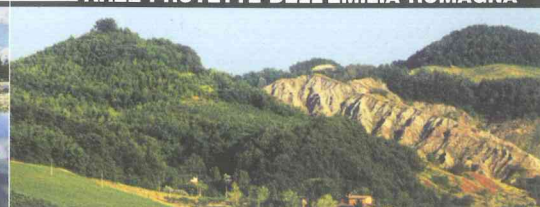
■ **LA CIMA PIÙ ALTA** Monte Cimone (2165 m s.l.m.), nel Parco Regionale Alto Appennino Modenese.

m²), nel Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano. ■ **IL LAGO NATURALE PIÙ PROFONDO** Lago Verde (24 m), nel Parco Regionale

■ **LA CASCATA PIÙ ALTA** Cascata dell'Acquacheta (70 m), nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

co
in
pr
co
la
U
do
po
co
fin
co
de
na
Il
sc
ec
sp
pla
è
p
in
ac
e
a
un
ori
ric
co
pri
ge
im
de
bic
ed

Lo
sosi
In
q
che
più



DAL CRINALE APPENNINICO ALLA COSTA
Nel territorio regionale sono ben riconoscibili almeno tre grandi sistemi geografici:

I parchi più estesi sono in prevalenza situati nel settore montano, dove oggi tutelano con continuità i rilievi parmensi, reggiani,

il Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, sviluppato per oltre metà della superficie sul versante romagnolo,

internazionale e di eccezionale interesse storico e scientifico. Nella fascia collinare i parchi regionali, di dimensioni generalmente più

naturalistico, paesaggistico e storico, dai Boschi di Carrega, il più esteso complesso forestale presente tra l'alta pianura e la

dell'Abbadessa. Grande rilievo, nella prima fascia collinare, hanno anche i parchi creati lungo i corsi d'acqua (Stirone, Taro). Nella fascia

situata soprattutto in pianura, dove tutelano alcuni importanti ambienti relitti. Lungo la costa ma specialmente nelle valli sopravvissute

Regionale Delta del Po, il più vasto della regione e di assoluto rilievo europeo per la ricchezza della fauna, la suggestione dei paesaggi